Anno XXXIII Sabato 6 Marzo 1880 N. 55.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Non parleremo del petardo esploso per una via di Brusselles mentre la regina del Belgio si riduceva dal teatro al palazzo reale. Il telegrafo dice che trattasi di una burla, e noi accetteremo siffatta versione, chè veramente non sapremmo spiegarci un criminoso proposito contro quell'Augusta Signora, che sparge a piene mani beneficenze e conforti nel popolo.

Non è burla però l' attentato compiuto contro il generale Loris-Melikoff presidente della Suprema Commissione esecutiva di Russia. Mentre il telegrafo annunziava con compiacenza che delle minaccie dei nihilisti per l' anniversario del 2 marzo, neppure una era stata mandata ad effetto, e che la commemorazione erasi compiuta col massimo ordine e con la più perfetta tranquillità, un altro dispaccio riferiva che il generale Loris-Melikoff era stato fatto segno ad un colpo sparatogli a bruciapelo da un giovinotto. Il generale rimase illeso. il reo fu arrestato.

E così si perpetua quella dolorosa iliade di delitti feroci e di castighi severissimi, che ormai si alterna con crudele vicenda in tutta la Russia, senza che il sangue sparso in tanta copia valga a ricondurre un po' di tranquillità e di quiete negli ordini sociali sconvolti e spauriti. Presto sapremo a che attenerci circa il movente di questo attentato, ma se si considera che il generale figura adesso come il capo di quella istituzione che ha per mandato la distruzione del nihilismo, è facile immaginare da quali intendimenti fosse mosso e quale scopo si proponesse l'assassino, cercando la morte del generale.

I fogli di Vienna constatano con piacere che il signor D' Oubril, nuovo ambasciatore di Russia, che ha presentate in questi giorni le sue credenziali, ha profittato di ogni occasione per dare le assicurazioni più formali intorno agli intendimenti pacifici del suo governo. Ad ogni modo a Vienna si seguono con molta attenzione, ma senza timore alcuno, i provvedimenti militari della Russia.

È assolutamente smentita la notizia che in questi giorni sia avvenuto un raffreddamento nelle relazioni politiche tra la Germania e l' Austria: anzi in questo momento le relazioni austro-germaniche sono divenute più intime e cordiali, sicchè non vi ha dubbio alcuno sulla durata dell' alleanza. In qualche circolo politico del di fuori si credeva che le difficoltà insorte nelle trattative doganali avrebbero compromessa quell' alleanza, ma i fogli viennesi e quelli di Berlino constatano che quelle speranze, evidentemente interessate, rimarranno deluse, poichè le difficoltà commerciali non hanno alcuna influenza sulla politica estera dei due gabinetti.

Dopo aver provveduto all' aumento delle forze di terra, il governo germanico volge le sue cure a quelle di mare. Infatti la *Corrispondenza Americana* annunzia che il signor Roach, il più potente tra i costruttori navali d' America, ha stipulato col governo tedesco un contratto per la costruzione immediata di tre navi, lo *Schönhausen*, la *Curlandia* e l'*Estonia*, destinate specialmente per le loro qualità a fare il servizio di esploratori.

Al tempo stesso il ministro della Marina ha ripreso in esame un progetto, già da qualche tempo studiato, per l' escavazione di un canale navigabile per i legni da guerra tra il mare del Nord ed il Baltico. Un canale siffatto renderebbe grandissimo servizio alla potenza marittima della Germania, inquantochè permetterebbe di concentrare in breve tempo da una parte o dall' altra le forze navali di stazione nei due mari, mettendole così in grado di operare insieme e proteggere più efficacemente le coste.

Questo progetto è calorosamente appoggiato dal partito militare in Germania, e siccome il Bismark non lo vede di cattivo occhio, così è da ritenere che non sia neppure lontana l' esecuzione.

L' affare Hartmann continua a tenere incerto il governo francese. Il principe Orloff, ambasciatore di Russia, ha consegnato soltanto il verbale, nel quale Hartmann viene imputato come uno degli autori dell' attentato di Mosca. Il governo francese dichiarò quel verbale insufficiente per procedere all' estradizione, ed ordinò un' inchiesta sul delitto e sulla natura di esso. Hartmann ha presentato una nuova memoria, nella quale nega di aver preso parte all' attentato, e si dichiara membro del partito progressista liberale, non già nihilista.

Con la sua domanda il governo russo ha messa ad una prova ben dura l' amicizia della Francia: questa è, tra le nazioni d' Europa, quella che ha tradizioni più rivoluzionarie, ed è appunto a lei che la Russia chiede di stabilire un precedente così pericoloso. Infatti la estradizione di Hartmann da parte della Francia incoraggerebbe il governo russo a fare simili domande a tutti gli altri governi. Già si parla di domande di estradizione di sudditi russi nihilisti, fatte alla Germania e all' Austria. Il precedente sarebbe stabilito, e la Francia darebbe la legge.

Forse il desiderio di tenersi amica la Russia per le future eventualità consiglierebbe il governo francese ad accogliere la domanda, ma d' altra parte teme la minacciosa attitudine degli elementi rivoluzionari, alla cui testa si sono messi ora gli studenti. Perciò il governo evita di prendere una decisione qualunque; decisione che il principe Bismark aspetta probabilmente colla maggiore curiosità, per sapere quanto la Francia tenga alla alleanza colla Russia, e quanto gravi sacrifizi sia disposta a fare per assicurarsela.

Il *Figaro* dice che il governo usa tutti i mezzi per impedire ogni dimostrazione in favore dell' Hartmann; poi aggiunge che in certi circoli officiosi si crede che la questione stia per entrare in una via

---

APPENDICE

RIVISTA AGRARIA

La vite e gli alberi da frutto
nella presente stagione

I freddi straordinariamente intensi del passato inverno produssero dei danni più o meno gravi quasi dappertutto. È generale il lamento degli agricoltori in Francia, in Germania, in Svizzera, in Austria, in Italia.

Anche da noi la temperatura è stata bassissima. Il termometro dell' osservatorio dell'Università è disceso fino a - 13.° 6, ma è certo che nei campi aperti, lungi dalle abitazioni e dai ripari di qualunque sorta la temperatura deve essere stata di parecchi gradi inferiore a quella indicata. Era inevitabile che non poche piante ne soffrissero, e così avvenne infatti della vite e degli alberi da frutto.

Se non che i pratici sono tutt' altro che d' accordo nel calcolare il grado del male. Per pochi la vite è morta sin quasi al piede; per molti il male sta nei tralci; c' è chi non teme che per qualche gemma, e non mancano per buona sorte coloro che non hanno motivo alcuno di legno.

In mezzo a tanta disparità di diagnosi non è cosa facile il suggerire un rimedio. Ad ogni modo si può considerare la malattia così un po' all' ingrosso, ed avvisare, in tesi generale, al mezzo migliore per render meno disastrosi i guasti prodotti dal freddo sulle gemme o sui tralci.

Ma qui sorge una nuova e più seria difficoltà. Ammessa la malattia nei termini sopra enunciati, gli Agronomi non sono concordi nel consigliare il metodo di cura; ciò che è ritenuto buono dagli uni, è dichiarato nocivo dagli altri; chi dice di potar corto e presto il tralcio, chi dice di potarlo lungo e tardi.

E le ragioni non mancano da una parte e dall' altra. I partigiani della potatura corta si fondano sul principio che l' assorbimento e la circolazione dei succhi dipendono in parte dalle forze di osmosi, di capillarità, di imbibizione e delle variazioni di temperatura, le quali forze rimangono le stesse qualunque sia il genere di potatura. Ne segue che la quantità di succo assorbito è, secondo essi, costante e che sopprimendo un gran numero di gemme, maggiore è la copia di sostanza nutritiva che rimane a disposizione delle gemme conservate.

I fautori della potatura lunga non negano tutto ciò, ma vogliono preso in considerazione anche il fenomeno della traspirazione per la quale le foglie sottraendo dall' interno della pianta una grande quantità di acqua ed altre sostanze, lasciano nell' organismo vegetale una specie di vuoto che è potentissimo stimolo alle radici per assorbire nuovi succhi.

Sono note le esperienze del dott. Boucherie il quale è giunto ad impregnare di diverse soluzioni tutto il tronco di grandissimi alberi tagliati al piede e ciò per effetto della traspirazione delle foglie.

Ora, distruggendo molte gemme, cioè potando corto, si diminuisce il numero degli organi destinati a produrre le foglie e quindi si rallenta il richiamo di succhi con grave danno della nutrizione del vegetale.

È poi funesto pregiudizio, benchè vecchio come il mondo, quello di credere che sopprimendo molti rami si rinforzi la pianta, quasi che non fosse ugualmente noto a tutti che le piante potate vivono meno di quelle lasciate crescere liberamente.

Chiamato a pronunciarmi tra le due scuole io non esiterei ad ascrivermi fra i partigiani di quest' ultima; ma nel caso attuale io credo che, anche astrazion fatta dalle ragioni teoriche, le considerazioni pratiche bastino a consigliare la potatura lunga e tardiva.

Noi ci troviamo di fronte ad un male di cui non possiamo ancora valutare l' importanza. Solo a stagione molto avanzata si potrà dire con certezza quali sono i tralci morti affatto, quali quelli parzialmente danneggiati, quali le gemme disorganizzate dal gelo, quali quelle alterate solo alla superficie. Potando corto si rischia di togliere gli organi buoni per rispettare le parti morte o ammalate; per riparare ad un male si può andar incontro ad uno peggiore. Ecco perchè nelle attuali circostanze ritengo preferibile la potatura lunga e tardiva. È meglio che la vite *pianga troppo* che troppo poco.

Lo stesso dicasi per gli alberi da frutto. Anche in questo caso l'orticultore sacrifica non di rado a' suoi pregiudizi un buon numero di rami che non servono che ad accender fuoco, mentre avrebbero potuto produrre buoni frutti. La potatura è esagerata ogni qual volta si sopprimono rami vigorosi, perchè si sposta bruscamente una grande quantità di succo a danno della salute della pianta.

Se al contrario i rami mancano di forza, se i frutti quantunque numerosi diminuiscono ogni anno di volume, è evidente che la linfa li abbandona a poco a poco per portarsi verso le parti più alte. In questo caso i rami sono sofferenti e si possono togliere senza portare seri disturbi all' economia dell' albero. Il nutrimento insufficiente, invece di produrre cattivi frutti, sarà utilizzato dagli altri rami e allora solo il legno inutile potrà rendere servizi al focolare.

T. B.

di trattative amichevoli, lasciando così sperare uno scioglimento sulla base di reciproche concessioni.

La filossera in Sicilia

Nessun' altra notizia è pervenuta oggi al Ministero d'agricoltura, industria e commercio sulla comparsa della filossera in Sicilia.

Constatiamo intanto che dal Ministero anzidetto sono state emanate le più opportune ed energiche disposizioni per i pronti rimedi suggeriti dalla scienza.

Il solfuro di carbonio che si trova in Palermo e nelle altre piazze dell' isola lo si ritiene sufficiente, almeno per ora, quantunque i commercianti ne abbiano subito rialzato il prezzo considerevolmente. In ogni modo si è provveduto perchè in avvenire non si debba sperimentarne la mancanza o l' insufficienza, ed occorrendo di doverne spedire altra quantità il Ministero della Marina concederà un legno dello Stato per la spedizione.

Questa sera partiranno per l'isola alcune persone pratiche per le opportune operazioni che saranno dirette dal prof. Macagno, direttore della stazione agraria di Palermo, che si recherà subito a Riesi dove è scoppiato il male.

Si è telegrafato al Prefetto di Palermo invitandolo a prestare valido appoggio al detto prof. Macagno per il disimpegno degli incarichi ricevuti e per la pronta presenza sui luoghi infetti.

Da tutte le prefetture dell'isola saranno mandati sul luogo dell'infezione due o più persone che abbiano una certa capacità in materie agricole, perchè possano insegnare i metodi coi quali si riconosce e si procede alla distruzione dell'insetto; e ciò per avere sul luogo un personale adatto nel caso doloroso che il male prendesse più larghe proporzioni.

Ai Prefetti ed ai Sindaci è stato telegrafato perchè facciano eseguire le più diligenti ispezioni nei rispettivi territori, e annunzino immediatamente qualunque vigneto che presenti sospetti d' infezione filosserica. (*Riforma*)

Nuovi attentati in Russia

Il *Messaggiere Ufficiale* pubblica il proclama del generale Melikoff, così concepito:

« In un' epoca nella quale tutte le classi della popolazione si preparano a celebrare l' anniversario del 25.° anno di un regno così fecondo all' interno e glorioso all' estero, e la data dell' avvenimento al trono del più magnanimo dei monarchi; una serie di crimini inauditi, tendenti a mettere a soqquadro l' ordine pubblico in Russia e di attentati ripetuti alla vita dell' Imperatore, hanno destato un sentimento d' orrore nella nazione russa e il ribrezzo dell' Europa intiera.

« Il governo si è rivolto parecchie volte alla nazione invitandola ad unire i suoi sforzi a quelli del governo per lottare contro tali tendenze abbominevoli, che tendono a distruggere l' ordine sociale.

« Ora è obbligato a ricorrere a misure più energiche per arrestare il male, che prende dimensioni inquietanti per la quiete publica.

« La volontà sovrana dell' Imperatore mi ha confidato l' arduo cómpito di procedere all' esecuzione dei provvedimenti imperiosamente richiesti dalla presente situazione.

« La speranza che io ho nella Provvidenza, la confidenza che m' ispira la forza dell' edificio governativo in Russia, mi consigliarono ad accettare con riconoscenza la nuova prova della grazia imperiale verso di me.

« Io riconosco quanto complicati siano i doveri, che mi incombono. Io non mi dissimulo la responsabilità che pesa su di me. Non volendo dar pretesto a speranze esagerate o premature, io non posso promettere che una cosa, quella cioè d' impiegare tutti i miei sforzi e tutta la mia intelligenza a non lasciar commettere alcuna debolezza, nè a indietreggiare in faccia ad alcuna misura, anche la più severa, per punire azioni criminose, che macchiano l' onore del popolo russo.

« Io sono certo di avere l' appoggio di tutti gli uomini dabbene, devoti all' Imperatore e amanti della patria. Io considero tale appoggio come la principale forza, che possa aiutare l' autorità a ristabilire il corso normale dell' esistenza publica, la cui sospensione intacca oggidì si vivamente gli interessi della nazione intiera.

« Io mi rivolgo innanzi tutto agli abitanti della capitale che furono i testimoni i più vicini di quei crimini senza esempio. Io li prego caldamente di prevenire con fermezza gli avvenimenti possibili e di non lasciarsi spaventare da insinuazioni.

« La calma e la fermezza del pubblico nelle attuali circostanze mi sembrano le principali garanzie del successo dei nostri sforzi per raggiungere uno scopo egualmente caro a tutti.

« Questo scopo è il ristabilimento dell' ordine publico scosso e il ritorno della nostra patria sulla via dello sviluppo pacifico che le è tracciato dal suo augusto sovrano.

L' Aiutante di Campo Generale
Conte LORIS-MELIKOFF. »

A questo manifesto il partito nikilista ha risposto colla pistolettata contro il suo autore che ci venne annunziata dal telegrafo, e che non solo è andata a vuoto, ma ha fatto cadere l' aggressore nelle mani del governo.

Circolare ministeriale

La *Gazzetta Ufficiale* del 4, pubblica una circolare dell'onor. Ministro del commercio alle Associazioni economiche, alle amministrazioni degli Istituti di emissione e dei principali Istituti di credito e di risparmio, ed alle Camere di Commercio ed Arti, sulla convalidazione del patto di pagamento in moneta metallica.

In questa circolare l' on. Ministro si dichiara favorevole ad una riforma con cui fossero convalidate, senza alcuna distinzione tutte le promesse di pagamento in moneta metallica, e rileva i beneficii che al commercio italiano verrebbero dall' abolizione dell' obbligo imposto coi Regi decreti 1, 6 e 17 maggio 1866 di accettare al valore nominale i biglietti degli Istituti di emissione, malgrado qualsiasi contraria convenzione.

Coltivazione del tabacco

Su proposta del Ministro d' Agricoltura, Industria e Commercio, oggi è stato firmato da S. M. un decreto col quale si stabilisce che i tre premii da L. 5000, 3000 e 2000 e gli altri due da L. 500 cadauno, che col R. decreto del 22 gennaio 1880, n. 5266 sono stati assegnati a favore di coloro che intraprenderanno la coltivazione del tabacco per esportarne il prodotto all' estero, verranno pagati quando risulti che effettivamente venne compiuta la piantagione secondo gli scopi e sulla estensione dal predetto decreto fissati.

Notizie Italiane

ROMA 4. — Questa sera alle 6 si è riunito il Consiglio dei ministri. — Si dice che la riunione abbia avuto luogo allo scopo di trattare della ricostituzione del Ministero del Tesoro e dell' ambasciata di Parigi.

Si ritiene che l' idea della crisi parziale faccia progressi. — Il Ministro della guerra, generale Bonelli, intende però difendere il proprio bilancio. — Egli non si ritirerà ove fossero respinte le sue più importanti proposte.

È inesatta la notizia data giorni or sono da parecchi giornali, che cioè questa sera si dovesse riunire la Destra. Questa si riunirà solo quando sarà prossima la discussione sul bilancio dell' entrata e sull' abolizione della tassa sul macinato.

— Corre voce che un giovane romano, abbastanza conosciuto nella buona borghesia, e di cui fu tanto parlato per aver contratto matrimonio con una signora *sette volte milionaria*, abbia preso il volo unitamente alla sua consorte, per l' America, dopo aver truffato circa un milione sulle due piazze commerciali di Roma e Napoli.

Questo giovane appartiene a distinta famiglia, e la maggior parte delle truffe sono state fatte a danno di molti banchieri e negozianti di Roma, e specialmente degli amici suoi più intimi.

ALESSANDRIA — Lunedì sera a San Giuliano nuovo, crollava il muro d' una stalla e seppelliva sotto le sue rovine tre ragazzetti, il maggiore dei quali non aveva forse più di dieci anni! I disgraziati non vennero estratti di là che informi cadaveri.

MILANO — Secondo informazioni del *Corriere della Sera*, pare deciso che la regina Margherita abbia nuovamente a soggiornare per qualche tempo a Monza. Essa vi si recherebbe alla fine di questo mese.

COMO — La regina d' Inghilterra (se nulla avviene in contrario) ritornerà a Baveno a passare parte della primavera.

Il viaggio sarebbe fissato per la metà di aprile e l' itinerario sarebbe eguale a quello seguito nello scorso anno, e cioè Plymouth, Cherbourg, Parigi, Torino, Novara e Arona.

NAPOLI — Domenica si aduneranno a Napoli, sotto la presidenza dell' on. Bonghi l' Associazione Costituzionale, i privati docenti e i direttori degli Atenei per discutere sulle riforme dell' insegnamento.

CATANIA — Seguita l'interrogatorio dei testimoni a carico degli imputati pei fatti di Calatabiano. Fu interrogato il delegato Popolo contro il quale la stampa ebbe già a pubblicare gravi accuse in ordine a questi fatti. La sua deposizione produsse viva impressione nel pubblico.

Notizie Estere

FRANCIA — Si pubblicò in Parigi la traduzione di due documenti i quali portano la firma del Comitato esecutivo di Pietroburgo.

Il primo, diretto al popolo francese, spiega come fu provocato il movimento nichilista, domanda che non si accordi la estradizione e fa appello alla Francia, verso la quale rivolgono gli sguardi tutti i popoli oppressi.

Il secondo indirizzo narra l'attentato deplorando la morte dei soldati finlandesi, ma incolpando l' esercito di sostenere il dispotismo. Aggiunge che si continuerà allo stesso modo finchè Alessandro non abbia fatto il primo passo verso la libertà.

I giornali russi ricevettero questi documenti a mezzo della posta, col corriere proveniente dalle frontiere.

AUS. UNGH. — L' *Indipendente* di Trieste annuncia che numerose perquisizioni seguite da vari arresti sono state fatte a Trieste ed in Gorizia. A Trieste vennero arrestati un agente di commercio certo signor Raimondo Bittera ed il direttore di un negozio di manifatture certo signor Lorenzo Bernardino. A Gorizia venne arrestato, in seguito a minutissima perquisizione, il direttore ed il tipografo del giornale l' *Isonzo*.

GERMANIA — Il tenore della lettera indirizzata dall' Imperatore Guglielmo allo Czar ha destato molte impressione. Si rilevano in modo speciale i punti nei quali dichiara di avere piena fiducia che l'amicizia che li unisce durerà sino alla fine dei suoi giorni e l'altro in cui gli rinnova l'assicurazione della sua sincera stima ed *inalterabile* amicizia. L' impressione poi è stata tanto maggiore in quanto la lettera era controfirmata dal Cancelliere.

RUSSIA — È notevole il linguaggio della stampa ufficiale in occasione dell'anniversario dello Czar. Essa esprime unanime la sua riconoscenza per le riforme salutari e grandiose che sono state compiute dall' imperatore Alessandro II e dichiara che nè le difficoltà estere, nè le opere dei nemici interni non saranno capaci di arrestare lo sviluppo regolare delle istituzioni della Russia, o di alterare l' amore del popolo russo verso il suo sovrano.

DANIMARCA — Telegrafano da Copenaghe:

Un grand' incendio è scoppiato nella città; tutto un quartiere è in fiamme; nulla vale a domare il fuoco. Il re e il principe ereditario incoraggiano i lavoratori.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali. — La ripresa da taluni aspettata fu ben lungi dall' avverarsi, e le circostanze tendono ormai a persuaderli che l' andamento attuale in senso opposto va prendendo solide radici. Gli arrivi continuati nei porti dell' Adriatico e Mediterraneo, le notizie Estere vieppiù sconfortenti ed un apparato di raccolto abbastanza promettente, sono le cause che rendono accentuata la sfiducia. Transazioni non ne seguono stando i compratori assai riservati, ed in dettaglio pel consumo si pratica L. 33 circa il quintale pei Grani fini, L. 26. 50 a 27 pei Granoni Polesine e L. 22 circa pel Valacchia.

Canepa. — Nulla di allettante possiamo dire neppure per questo Articolo. Continuano a mancare gli ordini dall' Estero, per cui gli Esportatori se ne stanno in osservazione senza rinunciare alla speranza di una non lontana ripresa.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0[0] . . .	90 50
Azioni Banca Nazionale .	2270 —
Pezzi da 20 franchi. . . .	22 40
Londra 3 mesi	28 —
Francoforte	136 75
Francia a vista	111 90

Cronaca e fatti diversi

Commissione ampelografica. — Il Ministro d' agricoltura, industria e commercio, con Decreto 12 Febbraio p. s., ha nominato per la provincia nostra una Commissione ampelografica composta del conte cav. Giovanni Revedin presidente e dei signori Casazza cav. Andrea, Nagliati dott. Luigi, Baruffaldi cav. prof. Tommaso, Fiorani ing. Luigi, Calzolari dott. Augusto, Bergami Teseo, Borselli cav. Giuseppe, Morandi Federico, Gallerani Falzoni cav. Alessandro, Samaritani Camillo, Bonnet Gioacchino e Mioni avv. Gaetano.

La Commemorazione del 16 Marzo. — Ieri si adunava la società dei Reduci per le ulteriori deliberazioni intorno a tale patriottica solennità. V' interveniva un centinaio di soci. Dopo breve discussione venne a grande maggioranza votato il seguente ordine del giorno:

« L' associazione dei Reduci sentita la « lettura della lettera del Sindaco dalla « quale risulta che la Rappresentanza Mu« nicipale, varie società e moltissimi cit« tadini, de' quali il sig. Sindaco si di-

« chiara interprete, esprimono il voto che « la Commemorazione de' martiri *Succi*, « *Malaguti* e *Parmeggiani* abbia luogo « nello stesso giorno in cui ricorre l'an- « niversario del loro martirio. Per ade- « rire a questo desiderio

« Delibera

« di revocare la deliberazione presa nel- « l'assemblea generale del 22 Febbraio « scorso e di stabilire che la Commemo- « razione di *Succi, Malaguti* e *Parmeg-* « *giani* e di tutti i morti per l'unità, li- « bertà della Patria, della Provincia di « Ferrara, abbia il luogo il 16 Marzo cor- « rente. »

Noi non possiamo che plaudire alla deliberazione presa dall'Associazione. È un atto patriottico che la onora.

Crediamo utile poi di dare il nome di coloro che sono incaricati dalla Rappresentanza dei Reduci a raccogliere le offerte dei cittadini, facendo voti che tutti vogliano concorrere col loro obolo a render più solenne ed imponente la patriottica dimostrazione. Ecco i nomi dei Collettori: *Federzoni Giuseppe*, *Vedrani Carlo, Bergamini Demetrio, Pochi Giuseppe, Divisi Francesco*, *Sega Filippo*, *Battara Cesare, Govoni Paolo*, *Cavalli Luigi, Fallavena Aldo.*

Viti americane. — Presso questo Comizio agrario havvi un deposito di semi delle viti americane *Rotundifolia*, *Aestivalis, Cordifolia*, raccomandate dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, perchè, essendo riconosciute più resistenti alla filossera, servano di soggetto d'innesto alle viti nostrane.

I coltivatori della Provincia che desiderano provvedersi di detti semi, possono rivolgersi al Segretario di questo Comizio agrario signor dott. Augusto Calzolari, il quale si è gentilmente esibito di farne la distribuzione ai richiedenti e dare le opportune istruzioni per la semina e successiva coltivazione.

Arresti. — Dalle guardie di P. S. vennero arrestati una donna in flagrante spendita di falsi biglietti da L. 2, sequestrati e certo C. F. per contravvenzione all'ammonizione.

Borseggio. — A danno di Tamarozzi Elvira venne ieri presso la pescheria, rubato destramente il portafoglio contenente L. 3 ed alcune carte, ad opera di due borsaioli stati già scoperti.

L'innocenza trionfa. — Tempo fa denunciavamo l'arresto di certo L. R. supposto autore di una lettera minatoria, al Direttore della Banca ferrarese.

In seguito alle pratiche dell'ufficio d'istruzione, si venne a rilevare che il R. per una mera casualità, si era messo in condizione da far ritenere essere egli autore di quella lettera; per cui veniva dopo poco tempo messo in libertà.

Il foglio degli annunzi legali del 5 Marzo conteneva:

— Seconde inserzioni di atti già pubblicati.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 13 corr. mese al prezzo di L. 1250 offerto per una Casa posta in Argenta deliberata a Scacchi Ildoaldo di Giuseppe.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 13 corr. al prezzo di L. 19200 offerto dall'avv. Giovanni Bolognesi per persona da nominare per un fondo detto *Casale Povertà* e *Casale Ruggeri* posto nel territorio di Bondeno.

— Fu notificata mediante affissione al sig. ing. Enrico Sani il sequestro di varie somme operato a favore dell'usciere Alberto Omegna.

— Decreto di convocazione del Consiglio provinciale.

Teatri. — Anche a Livorno al teatro Rossini, il *Processo Lerouge* di Fa schi e Anselmi, recitato dalla compagnia Bertini ottenne un bellissimo successo.

Questa sera terza replica.

Prestito Nazionale. — Pochi giorni più mancano all'ultima e grandiosa estrazione del Prestito Nazionale.

Il pubblico sembra ne sia entusiasmato. I giornali di Genova calcolano a oltre 100 mila le cartelle da Lire Una vendute in soli 10 giorni, quali cartelle concorreranno per metà a tutti i premii.

Ora poi la stessa Ditta fece in questi giorni altra emissione di dette cartelle che concorrono per intero a tutti i premii al prezzo di L. 1,60 caduna.

È opinione generale che stante il grande smercio i prezzi saliranno al doppio e forse anche al triplo.

Sembra insomma di essere a Parigi ai tempi della Lotteria dell'Esposizione.

Osservazioni Meteorologiche

5 Marzo

Bar.° ridotto a o°	Temp° min.° 4.° 0 C
Alt. med. mm. 762.36	» mass.° 13. 7 »
Al liv. del mare 764.46	» media 9. 6 »
Umidità media: 82°. 6	Venti dom. NE

Stato del Cielo:

Sereno, Nuvolo, Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

6 Marzo — ore 12 min. 4 sec. 39

» » Temp. minima 4.° 8, C

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Parigi* 4. — Senato. Discussione del progetto sull'insegnamento superiore.

Beranges combatte vivamente l'art. 7 che proibisce l'insegnamento a tutte le congregazioni non autorizzate. Invita i repubblicani a non entrare nella via conducente al dispotismo.

Buffet combatte pure l'articolo e fa elogio all'insegnamento dei gesuiti.

La votazione è probabile vi sia sabato.

La Camera incominciò a discutere gli articoli del progetto sulle tariffe doganali.

Freycinet incaricò Canzy di congratularsi con Melikoff.

Berlino 4. — Il Reichstag respinse la proposta di Haenel invitante il capo dell'ammiragliato a presentare un rapporto sulla catastrofe del *Grande Elettore.*

Londra 5. — Il *Daily Telegraph* dice: Si assicura che Modetski, assassino di Melikoff fu già arrestato a Pietroburgo nel 1879 e deportato a Minsk, donde fuggì e ritornò a Pietroburgo. I rivoluzionari stante la nomina di Melikoff al nuovo posto, decisero di non far nulla il 2 corrente, ed aggiornarono i progetti. Allora Mlodetski decise di uccidere il generale.

Roma 4. — Camera dei Deputati.

La Camera ha proseguito oggi la discussione sul cap. 143 del bilancio per il Ministero dei Lavori Pubblici.

Parlarono gli onor. Alvisi, Zanolini, La Cava, Indelli, relatore, e l'onor. Ministro dei Lavori Pubblici, che affermò doversi interpretare l'art. 12 della legge 29 luglio 1879 nel senso che anche alle ferrovie economiche dovesse accordarsi un sussidio non maggiore di L. 1000, e minore di quello conceduto per le ferrovie ordinarie.

Lo stesso onor. Ministro aggiunse che, essendo sorti dei dubbi sulla precisa interpretazione di quell'articolo, si riserva di presentare uno speciale progetto per estendere il sussidio governativo alle ferrovie economiche.

Lo svolgimento della interrogazione dell'on. Vollaro sulle domande a procedere contro alcuni deputati già amministratori di istituti di credito falliti o prossimi a fallire fu rimandata alla seduta di lunedì prossimo.

Nello stesso giorno sarà svolto dall'on. Salvatore Morelli il suo progetto sul divorzio.

Roma 5. — Camera dei Deputati

Nella seduta d'oggi fu discussa la legge del riordinamento dell'arma dei Carabinieri che il Ministero dichiara di accettare come venne modificata dalla Commissione.

Parlarono Nicotera, Dereozis, La Cava, Tenani ed altri osservando il primo che tale legge avrebbe dovuto far parte del riordinamento generale della pubblica sicurezza.

Depretis dichiara di aver già preparato il progetto per modificazioni alle leggi di pubblica sicurezza che s'impegna di presentarlo presto, ed allora si svolgeranno le osservazioni di Nicotera, De Renzis, e La Cava.

Il numero dei carabinieri proposti in questa legge rimedia al male dell'aumento fisso ed il compimento del coefficiente si farà gradatamente scegliendo gli uomini, anzi potranno completarsi nel bilancio di prima previsione del 1881 se la Camera lo vole. Risponde a Tenani che studierà le relazioni della commissione di vigilanza della Cassa militare.

Si presenterà un progetto di legge conforme all'ordine del giorno votato dalla Camera per la tassa da pagarsi alla cassa militare.

Si chiude la discussione generale dopo alcune repliche dei ministri dell'interno e della guerra, poscia si rimanda a lunedì la discussione degli articoli.

Si prosegue la discussione del bilancio dei lavori pubblici ed i capitoli delle costruzioni ferroviarie comprese nella legge del 1879.

Annunziasi finalmente un'interrogazione di Di Blasio sulla influenza ed azione esercitata dal governo in alcune questioni di politica estera.

Vedi Borsa in quarta pagina)

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

AZIONI DI GRAZIE

Affetto da ernia inguinale strozzata che minacciava i miei giorni, mi rivolsi all'esperta mano del signor prof. cav. Leopoldo Ferraresi.

Appena ebbi tempo di dare, a torto, adito al timore, che un esito immediato e mediato felicissimo coronava l'operazione.

Quest'umile parola di ammirazione pel valente Chirurgo, sebbene nulla valer possa ad aggiunger fama al suo nome, spero verrà da lui accolta con benevolenza quale sincera espressione di animo senza misura riconoscente.

Luigi Farinelli

La contessa Clotilde Aventi vedova Bonacossi e Giuseppe Maffei esprimono i sensi della loro viva gratitudine ai parenti, agli amici e a quelle persone gentili, che nella irreparabile sventura della malattia, e della morte del loro angioletto *Maffeo*, presero parte con tanta sollecitudine al loro acerbo dolore, e a tutti rendono distintamente le più sincere azioni di grazie.

Vogliono ancora testimoniare con vera riconoscenza le cure prodigate al loro bambino, per tutto il corso della sua penosa malattia, dagli egregi signori professori Saratelli e Bononi, che anche in tale occasione, hanno dimostrato come sappiano distinguersi nell'esercizio della loro professione.

BORSE

FIRENZE	5
Rendita it. (prezzi fatti)	90 50
Oro	22 38
Londra (3 mesi)	28 —
Francia (a vista)	111 90
Azioni Banca Nazion.	— —
Azioni Meridionali	416 — n
Credito Mobiliare	— —
Azioni Regia Tabacchi	880 — n
Banca Toscana	— —
PARIGI	5
Prestito fr. 3 0[0 amm.	84 50
Rendita francese 3 0[0	82 75
Prestito francese 5 0[0	116 30
Rendita italiana 5 0[0	81 10
Obbl. Ferr. V. E. 1863	278 —
Ferrovie Romane	132 —
Obbligaz. Lombarde	261 75
Obbligazioni Romane	— —
VIENNA	5
Pezzi da L. 20 in oro	9 46
Banconote Argento	100 —
Cambio su Londra	118 25
Rendita austriaca	71 55
Rendita idem (carta)	70 57
Rendita aust. n. oro	85 85

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA

Movimento degli infermi ed Elargizioni pervenute al Pio Luogo nel mese di Febbrajo

Quadro I. *Movimento degli infermi.*

DIVISIONI DELLE INFERMERIE	Esistenti la mattina 1° Febbr.		Accettati nel mese		TOTALE curati		USCITI Dimessi		USCITI Morti		Rimasti la sera 29 Febbr.	
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
MEDICA.	81	68	105	64	186	132	81	37	18	17	87	78
CHIRURGICA	43	31	46	22	89	53	45	20	9	3	35	30
	124	99	151	86	275	185	126	57	27	20	122	108
TOTALE	233		237		460		183		47		230	

Giorni di cura	7162. —	CURATI CRONICI	N. 50
Media giornaliera dei curati	246. 27	» ACUTI	» 410
		TOTALE	N. 460

Quadro II. *Elargizioni ed offerte pervenute all' Arcispedale.*

N. prog.	OFFERENTI	Elargizioni ed offerte — In Generi ed Effetti — Qualità	Quantità	In danaro e valori pubblici	Annotazioni
1	Dal Ballo di Beneficenza promosso dai Civici Pompieri	....	....	31. 30	
2	Veronesi dott. Augusto	....	....	10. —	
3	Municipio di Copparo	....	....	100. —	
				141. 30	
—	Elargizioni a tutto il precedente Gennajo	....	....	4146. 50	
—	Elargizioni a tutto Febbrajo	....	....	4287. 80	